

# ENTE PARCO ADAMELLO BRENTA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



## ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

**RELAZIONE**  
**NOTA INTEGRATIVA**

In applicazione del Decreto legislativo n. 118/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici), il Comitato di gestione dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta provvede ad approvare il Rendiconto generale finanziario per l'esercizio 2017 in via contestuale all'approvazione del presente provvedimento di assestamento del bilancio di previsione 2018-2020. Il Rendiconto viene inoltre adottato alla luce del provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui, assunto dalla Giunta esecutiva, diretto alla definizione degli effettivi debiti e crediti dell'ente da riportare all'esercizio 2018, come anche alla imputazione all'esercizio 2018 di spese assunte negli esercizi precedenti e tuttavia esigibili soltanto nel corso del corrente esercizio.

Le norme vigenti prevedono che entro il 31 luglio di ciascun anno si provveda ad adottare l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente. Con l'assestamento si dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e si provvede in sostanza ad aggiornare in via definitiva le previsioni dei residui e ad applicare l'eventuale avanzo di amministrazione sulla scorta del risultato di amministrazione, tenuto quindi conto delle quote vincolate e delle disponibilità a destinazione libera.

Si tratta quindi di procedere all'applicazione dell'avanzo di consuntivo così determinato alle poste di bilancio in corso, nel rispetto della normativa applicabile.

Tenuto conto dei documenti che compongono il bilancio di previsione, di seguito si integrano i medesimi per le parti di interesse del presente provvedimento. In particolare costituiscono elementi della relazione, rispettivamente: la presente nota integrativa, comprensiva anche della parte inerente la attestazione di conformità alle direttive provinciali annualmente emanate in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali; il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio. Lo schema di provvedimento è inoltre sottoposto al Collegio dei Revisori dei conti per la acquisizione del parere di competenza.

Con provvedimento separato il Comitato di gestione adotterà anche l'aggiornamento del Piano delle Attività 2018-2020.

## **Assestamento del Bilancio. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di uscita**

### **ENTRATA**

La legge di contabilità provinciale permette agli enti strumentali di applicare al bilancio l'avanzo di amministrazione derivante dalla gestione dell'esercizio precedente. Per l'esercizio in corso, la determinazione del risultato di amministrazione deve tener conto del citato riaccertamento ordinario dei residui, nonché delle risultanze definitive della gestione 2017 come definite con la approvazione del rendiconto generale per pari anno.

Tenuto conto dei saldi di cassa ad inizio esercizio 2017, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nello stesso anno, il saldo di cassa a fine esercizio è pari ad € 602.692,60. La differenza tra residui attivi e residui passivi è pari a complessivi € 2.528.300,86. Di tale importo, peraltro, una quota pari ad € 423.380,07 deve essere re-imputata all'esercizio 2018, transitando sui Fondi pluriennali vincolati, sia di parte corrente sia per spese d'investimento. Il risultato di esercizio è pari ad € 2.707.613,39. La composizione dell'avanzo deve tenere conto del vincolo di destinazione per € 107.771,85, oltreché della destinazione obbligatoria a spese per investimenti per € 13.598,25. Una ulteriore quota, pari ad € 4.311,12, costituisce il fondo crediti di dubbia esigibilità e, come tali, non possono essere applicati al bilancio 2018.

La parte libera dell'avanzo è quindi pari ad € 2.581.932,17 che, complessivamente, costituiscono le maggiori risorse disponibili al netto dei vincoli di destinazione.

Per la parte delle entrate, fermo restando la quantificazione delle assegnazioni provinciali e, in questa fase anche delle entrate di derivazione propria, è necessario iscrivere a bilancio un trasferimento specifico dal comune di Pinzolo per la compartecipazione alla spesa di manutenzione dell'impianto termoidraulico del punto info e foresteria di Sant'Antonio di Mavignola per euro 12.500,00.

In assenza di ulteriori entrate, il quadro complessivo aggiornato delle risorse sull'intero periodo 2018-2020, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa, è riportato nella tabella seguente. Resta inteso che eventuali ulteriori variazioni saranno possibili in corso d'esercizio sulla scorta della verifica dell'andamento delle entrate derivanti dalla gestione di attività proprie (attività commerciali, gestione aree di sosta, attività didattiche).

<b>CLASSIFICAZIONE DELLA ENTRATA</b>	<b>ESERCIZIO 2018</b>	<b>ESERCIZIO 2019</b>	<b>ESERCIZIO 2020</b>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (al netto fondo crediti d.e.)	2.703.302,27	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	423.380,07	0,00	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	4.311,12	0,00	0,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	2.575.171,00	2.512.171,00	2.465.171,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	822.224,00	817.224,00	817.224,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.392.200,00	440.000,00	340.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>7.920.588,46</b>	<b>3.769.395,00</b>	<b>3.622.395,00</b>

## **USCITA**

Come già evidenziato, una quota dell'avanzo pari ad € 107.771,00 assume vincolo di destinazione, derivando da economie di fondi a scopo specifico. Tutte le ulteriori risorse vengono destinate ad investimenti. Si ritiene in particolare di dedicare particolare attenzione all'avvio o al completamento di una serie di iniziative, diffuse su tutto il territorio del parco, connesse o funzionali ad ambiti di intervento già evidenziati in sede di programmazione, per i quali è necessaria una implementazione delle risorse dedicate. Tra queste anche la acquisizione di strumentazioni e di attrezzature indispensabili ad una corretta ed efficace gestione delle iniziative medesime.

Di seguito si riportano gli interventi programmati, per ambiti interessati.

### **A. interventi di conservazione e valorizzazione del territorio:**

- realizzazione progetto e-bike € 32.500,00
- quota interventi accordo di programma val di Tovel € 500.000,00
- interventi finanziati con PSR
  - aumento costo allestimento sentiero in val di Breguzzo € 15.000,00
  - spostamento e aggiornamento del centro visitatori Fauna Daone loc. Pracul € 143.000,00

- conferenza mondiale GGN	€ 100.000,00
- sentiero in quota grande guerra	€ 67.436,85
- acquisto e posa gioco evoluto per località Nudole	€ 50.000,00
- realizzazione balcone panoramico delle Dolomiti	€ 52.000,00
- acquisto attrezzatura per ricerca scientifica	€ 5.000,00
- acquisto attrezzature per allestimenti case del Parco	€ 8.000,00
 B. interventi di manutenzione e infrastrutturazione del territorio:	
- fornitura macchinari e attrezzature per squadre operai	€ 25.000,00
- interventi di manutenzione del territorio (operai – personale)	€ 400.000,00
- interventi di manutenzione del territorio (operai – materiali)	€ 220.000,00
- punto info e parcheggio val Algone	€ 120.000,00
- passerelle cascate Valesinella	€ 100.000,00
- parcheggio Valesinella	€ 70.000,00
- pensilina e guard-rail val di Genova	€ 70.000,00
- pavimentazione val Nambrone	€ 65.440,00
- realizzazione passerella località Pedruc	€ 30.000,00
- interventi teleferica rifugio caduti dell'Adamello	€ 15.335,00
 C. interventi sistemazioni strutturali su centri e sedi	
- fornitura arredi per ufficio	€ 15.000,00
- fornitura nuovi automezzi per gestione servizi	€ 30.000,00
- interventi di manutenzione impianto termo-idraulico Mavignola	€ 25.000,00
- fornitura smartphone per gestione commerciale	€ 8.500,00
- fornitura hardware	€ 5.000,00
- interventi di sistemazione sede dell'ente	€ 50.000,00
- fornitura software gis ufficio tecnico	€ 10.000,00
- fornitura apparecchi radio per gestione valli	€ 5.000,00
 D. altre spese:	
- indennità area tecnica	€ 40.000,00
- consulenze esterne	€ 10.000,00

L'impiego delle risorse appena sopra illustrate prevede la dislocazione di fondi sui vari capitoli pari a complessivi € 2.297.211,85.

Le risorse residue non direttamente impiegate per progetti ed interventi specificati, sia pure disponibili, per € 406.090,42, vengono destinate in via previsionale ad opere da definire in corso d'esercizio, e da attivare prima del termine dello stesso, in apposito capitolo di spesa per investimenti (Realizzazione di opere in corso di definizione).

Tutti gli interventi descritti, sotto l'aspetto finanziario, trovano dislocazione in spese per investimenti iscritti alla Missione 9, Programma 5, ed in particolare al Macroaggregato dedicato agli investimenti fissi e lordi. E' comunque necessaria l'istituzione di un nuovo capitolo per l'iscrizione di trasferimenti per investimenti a soggetti esterni. La suddivisione per capitoli non prevede accantonamenti in Fondo pluriennale vincolato, trattandosi di interventi per i quali si prevede l'avvio e la conclusione della realizzazione entro il corrente esercizio.

Con il provvedimento di assestamento si provvede infine all'adeguamento degli stanziamenti di cassa e alla verifica dell'effettiva disponibilità di liquidità al termine dell'esercizio 2017.

Il quadro complessivo aggiornato delle spese sull'intero periodo 2018-2020, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa, è il seguente (tra parentesi gli importi di cui al presente Assestamento):

### **Conformità alle direttive provinciali annualmente emanate in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali**

La Giunta provinciale di Trento ha emanato le *Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2018 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia*, con deliberazione n. 2018, del 1 dicembre 2017 e modificata dalla delibera di Giunta Provinciale 2243 di data 28 dicembre 2017.

Le direttive 2018 mantengono l'impostazione adottata per gli esercizi precedenti - disciplinando in particolare limiti specifici per la spesa corrente di funzionamento per

acquisto di beni e servizi, per la spesa di personale, per le spese discrezionali e per incarichi e consulenze .

L'Assestamento al Bilancio di previsione 2018-2020 non incide sulle indicazioni provinciali in materia, in quanto i movimenti sia in entrata sia in uscita assumono carattere tecnico applicativo del solo avanzo di esercizio riscontrato a seguito della approvazione del Rendiconto generale 2017.

L'aumento della sola spesa per investimenti, pertanto, lascia del tutto inalterati gli equilibri presi in considerazione dalle direttive provinciali, inerenti la spesa corrente nel suo complesso, come anche la spesa di personale, la spesa discrezionale e quella per incarichi e consulenze.